

Ipo Seco, Olivetti entra con quota del 7%

di Nicola Carosielli

Il grande richiamo dell'Internet of Things colpisce anche Olivetti. Il gruppo che fa capo a Tim ha deciso d'acquistare circa 7,5 milioni di azioni (7% del capitale) di Seco, nell'ambito dell'ipo che il gruppo dell'innovazione tecnologica porterà avanti fino al 30 aprile. Una mossa che permette alla società attiva da oltre 40 anni nel business dell'alta tecnologia di avviare un dialogo con Olivetti per instaurare una «solida partnership industriale» e sviluppare e diffondere tecnologie innovative hardware e software e di soluzioni IoT proprietarie. Intanto la fase pre ipo di Seco prosegue, con l'obiettivo di quotarsi a maggio sullo Star. Dopo aver annunciato la richiesta d'ammissione in Borsa, la scorsa settimana il gruppo aretino guidato dal ceo Massimo Mauri ha anche individuato l'intervallo di valorizzazione indicativa delle proprie azioni ordinarie. Il collocamento -che stando a indiscrezioni di mercato avrebbe già registrato la copertura integrale del book orders, greenshoe inclusa- avverrà sulla base di un equity value della società, pre aumento di capitale, compreso tra 264,6 e 332,8 milioni di euro, pari a un prezzo minimo di 3,3 euro per azione e un prezzo massimo di 4,15 euro, a cui corrisponde una capitalizzazione compresa tra circa 353,7 milioni e 444,8 milioni. Come noto, l'offerta riguarderà un massimo di 37,773 milioni di azioni, di cui 27 milioni saranno di nuova emissione e 10,773 milioni azioni ordinarie esistenti, messe in vendita da alcuni azionisti tra cui i cofondatori Daniele Conti e Luciano Secciani, Lomarini & Lomarini Consultant, Spem e Fii Sgr. (riproduzione riservata)



Massimo Mauri

Mediaset-Vivendi, pace in Olanda

CROWD FUND ME

IMM

CEDOLO 5%
PRESSIONE GARANTITA
PIANO DI RINDETE
RISPARMIATO
RISPARMIATO
ESMA COMPLIANT